

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 856 del 31/03/2022

Incontro con i rappresentanti delle diverse realtà che hanno partecipato alle operazioni. Il grazie degli assessori Zanutelli e Segnana

Missione Moldavia, Fugatti agli uomini della Protezione civile: “Il Trentino è orgoglioso di voi”

“Il Trentino è orgoglioso di voi. Avete compiuto una missione straordinaria, che la Giunta e l’intera comunità ha seguito con attenzione”. Lo ha detto il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, incontrando nel pomeriggio i coordinatori delle diverse realtà coinvolte nella missione in Moldavia, dove la colonna mobile della Protezione civile - formata da 43 operatori provenienti anche dall’Alto Adige - ha consegnato 17 container con le attrezzature necessarie per l’allestimento di un campo per l’accoglienza di 500 persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Inoltre, dodici bancali di beni Caritas sono stati affidati alla Casa della Provvidenza di Chiinu, guidata da suor Rosetta Benedetti, originaria della Val di Cembra. “La professionalità e la grande capacità organizzativa della nostra Protezione civile è apprezzata e riconosciuta anche fuori dai confini provinciali - ha osservato il presidente Fugatti -. Questo non è stato però un intervento come altri, perché vi siete trovati a operare in un territorio al confine con zone di guerra. Anche in un contesto oggettivamente difficile, avete saputo rappresentare al meglio lo spirito della comunità trentina”. Oltre al presidente sono intervenuti gli assessori Giulia Zanutelli (coordinatrice della Commissione nazionale di Protezione civile) e Stefania Segnana (salute e politiche sociali) e il dirigente generale del Dipartimento Protezione civile Raffaele De Col.

L’assessore Zanutelli ha usato parole di stima e apprezzamento per il grande impegno promosso dalla Protezione civile del Trentino, in collaborazione con quella altoatesina: “Vi esprimo una sentita riconoscenza per la missione che avete promosso e per il lavoro che giornalmente svolgete sul nostro territorio. Non solo vi siete messi a disposizione di chi sta vivendo una situazione di grande difficoltà, ma lo avete fatto con il cuore, cercando di infondere speranza nelle persone che avete incontrato lungo il vostro tragitto e portando la vostra esperienza”. Anche l’assessore Segnana ha voluto ringraziare gli operatori che hanno affrontato un viaggio di oltre 2.000 chilometri per sostenere un popolo tenace ma fragile: “Avete testimoniato in maniera concreta i valori che fanno parte del Dna dei trentini. La nostra terra si è peraltro da subito messa a disposizione per accogliere chi scappa dal conflitto e continuerà a farlo, anche attraverso progetti per il sostegno dei bambini più sfortunati. Di questo ringraziamo in particolare la Croce Rossa: una realtà sulla quale sappiamo di poter contare”.

Il capo missione, colonnello Giovanni Giovannini, ha illustrato i momenti salienti dell’intervento in Moldavia ed ha parlato dell’importante lavoro di squadra: “E’ stato determinante l’impegno di tutti per raggiungere gli obiettivi prefissati e superare difficoltà e imprevisti che si sono presentati. Un grazie va dunque rivolto al Dipartimento nazionale di Protezione civile e a chi ci ha assistito da Trento” sono state le parole di Giovannini. Accanto a lui, erano presenti i referenti per conto di Servizio Prevenzione rischi e CUE (Andrea Rubin Pedrazzo), Corpo Permanente Vigili del fuoco di Trento (Gabriele Pilzer), Vigili del fuoco Volontari della Provincia di Trento (Daniele Postal), Nucleo volontari alpini (Nu.Vol.A.) (Natale Cappelletti) e Croce Rossa Italiana del Trentino (Alessandro Brunialti), oltre a Petru Turcanu, dipendente

del Servizio prevenzione rischi di origini moldave che ha operato come interprete, facilitando la comunicazione con i rappresentanti della Protezione civile di Chiinu.

(a.bg)